

# l'Unità

- martedì 1 agosto 2006

## Un kit contro il caro scuola a 19 euro e novanta cent

■ Continua l'impegno del Comune di Roma contro il caro-scuola e per il diritto allo studio. Come ogni anno, da 4 a questa parte, le famiglie potranno comprare nelle cartolerie aderenti all'iniziativa un kit scolastico a 19,90 euro contro i 25 dell'anno scorso.

A dare l'annuncio il sindaco di Roma Walter Veltroni ieri in Campidoglio insieme agli assessori alla scuola Maria Coscia e al commercio Gaetano Rizzo.

«Grazie alle associazioni dei commercianti - ha esordito Veltroni - abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti perchè la soglia di accesso alla scuola è una delle più importanti garanzie di civiltà ed equità di una comunità».

Le famiglie potranno acquistare il kit nei negozi e supermercati che aderiscono all'iniziativa, elenco che sarà disponibile sul sito del Comune di Roma. I kit sono rivolti a bambini delle scuole elementari e ragazzi delle scuole

medie.

All'interno del kit, fra le altre cose, zaino, diario, astuccio, quaderni, pennarelli, colla ed evidenziatori, ma anche riga e compasso.

«Tutto questo - ha spiegato Rizzo - è stato reso possibile dall'accordo siglato con le associazioni di librerie e cartolerie aderenti a Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Lega Coop e Federlazio e con la media e grande distribuzione. L'accordo prevede naturalmente che i prodotti siano di buona qualità».

Novità anche per i buoni libro e le

Zaino, diario  
quaderni  
pennarelli, colla  
evidenziatore,  
riga e compasso

borse di studio: Veltroni ha ricordato che «nell'asestamento di bilancio abbiamo aumentato di due milioni di euro i fondi destinati ai buoni libro e borse di studio. Dai 42.071 contributi per i libri di testo e borse di studio erogati nel 2001-2002 si è arrivati ai 96.263 erogati nel 2005-2006 che diventano 100.000 per il 2006-2007». Il Comune di Roma metterà a disposizione delle famiglie con un reddito non superiore a 10.632,94 euro buoni libri e borse di studio nelle scuole medie e superiori e borse di studio alle elementari, oltre a garantire libri di testo gratuiti sempre alle elementari. «Semplificate le procedure - ha detto Coscia - per spendere i buoni: le famiglie potranno acquistare direttamente e senza anticipi i libri di testo e i materiali didattici nelle librerie e cartolerie aderenti all'iniziativa. I genitori non dovranno più anticipare i soldi ma ritireranno i buoni presso le scuole».